



**COLICO - La Giunta regionale lombarda di Roberto Maroni ha approvato l'elenco degli interventi regionali di messa in sicurezza di strade e ponti, inserendo tra questi il raddoppio dello svincolo di Piona, sulla Strada statale 36.**



"Protagonista di questo percorso è stato anche il Comune di Colico, la cui amministrazione, fin dal suo insediamento, ha creduto nella strategicità dell'opera proponendola già nel 2016 a Regione ed Anas che hanno considerato l'infrastruttura di importanza sovracomunale a causa delle condizioni in cui versa la galleria Monte Piazza, la cui instabilità infrastrutturale dovuta ai continui movimenti del versante di montagna sovrastante, richiede continue manutenzioni straordinarie e chiusure al transito - commenta il sindaco di Colico, **Monica Gilardi** - Il raddoppio dello Svincolo permetterà al Comune di Colico di godere di una vera e propria tangenziale, necessaria per limitare i disagi del traffico, oltre che per lo sviluppo turistico e urbanistico dell'intero paese".



Monica Gilardi, nuovo sindaco di Colico.

Gli interventi annunciati, compreso quello di Piona, saranno finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

"La prossima tappa vedrà la firma del protocollo d'Intesa, attraverso il quale gli Enti assumeranno i rispettivi impegni concordati ed in fase di definizione formale:

l'Amministrazione comunale, dopo aver elaborato il progetto preliminare presentato ad Anas lo scorso dicembre, sarà chiamata a commissionare il progetto esecutivo e quello definitivo, mentre Anas e Regione si assumeranno gli oneri per la realizzazione dell'opera - prosegue il primo cittadino - **Si tratta di un ulteriore passo avanti, ma non siamo ancora giunti al traguardo.** Siamo consci del fatto che la strada sarà ancora lunga e impegnativa. Ma ci crediamo fortemente e faremo il possibile per far sì che gli intendimenti al momento su carta presto diventeranno tangibili. Un doveroso ringraziamento va a Regione Lombardia, nella persona del Sottosegretario alla Presidenza **Ugo Parolo**, per averci ascoltato ed aiutato a sfruttare questa grossa opportunità per lo sviluppo del paese e ad Anas per aver sposato l'iniziativa."